



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 2.2.2013

DECRETO N. 170 DEL 27 MAG 2016

OGGETTO: OC 29/2011 integrata con OC 3/2012: Spese sostenute nelle prime fasi di emergenza, di cui all'articolo 1, comma 3, lett. a), comprensive degli oneri per i servizi di soccorso tecnico urgente svolti dai tecnici e funzionari delle Amministrazioni, di cui all'articolo 3, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

**Comune di PEDEMONTE (VI).** Importo totale finanziato: euro 1.000,00. Importo rendicontato: euro 0,00.  
Revoca del finanziamento e accertamento economie di euro 1.000,00.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di revoca del finanziamento di cui all'OC 29/2011 per il rimborso delle spese sostenute nelle fasi di prima emergenza dell'alluvione del 31 ottobre – 2 novembre 2010, a favore delle Amministrazioni comunali.

**IL DIRETTORE  
DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ  
OCDPC N. 43/2013**

PREMESSO che:

- con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- l'articolo 1, comma 3, lett. A) dell'OPCM n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la copertura delle spese sostenute, prima della pubblicazione della citata OPCM avvenuta in data 20/11/2010, da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nelle fasi di prima emergenza, sulla base di apposita rendicontazione;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

DATO ATTO ALTRESI' che:

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 02/02/2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGGRR n. 2611 e n. 2944 del 30/12/2013, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458 che viene allo stesso intestata;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo 2013, prorogato con successivo DPGR n. 18 del 4 febbraio 2014, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire "la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali", in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio, ora Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi, quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo;
- con nota n. 120051/16 in data 19 marzo 2013 del Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità sono state definite le modalità di subentro delle strutture regionali ordinariamente competenti alla realizzazione delle opere di cui alle Ordinanze Commissariali sopraccitate;

VISTO il comma 488 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 208/2015, con cui la durata della contabilità speciale n. 5458 di cui all'OCDPD 43/2013, viene ulteriormente prorogata fino al 31/12/2016;

CONSIDERATO altresì, che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957;

VISTA l'Ordinanza commissariale (OC) n. 29 del 5 agosto 2011, registrata presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti – registro 1, foglio 313 – in data 9 agosto 2011, integrata con OC 3/2012, registrata presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti – registro 1, foglio 176 – in data 27 luglio 2012, con la quale il Commissario delegato ha determinato i fabbisogni complessivi relativi alle spese di cui ai punti precedenti, impegnandone le relative risorse finanziarie, a favore dei Comuni beneficiari, riportati nell'allegato C del medesimo provvedimento di integrazione, per la somma complessiva di euro 4.222.034,65;

DATO ATTO che nella sopraccitata OC n. 29/2011 – allegato D, risulta beneficiario di finanziamento il Comune di Pedemonte (VI) per la somma complessiva di euro 1.000,00 quale rimborso delle spese sostenute durante la prima emergenza, di cui all'articolo 1, comma 3, lett. a), e di cui all'articolo 3, comma 2, dell'OPCM n. 3906/2010 e successive modifiche ed integrazioni, come inserite nell'apposito programma on-line entro i termini stabiliti con OC 3/2011 e come di seguito specificato:

Comune	Prov.	Spese "vive" di prima emergenza Euro	Spese per ore straordinarie per i servizi tecnico urgenti svolti nelle prime fasi di emergenza Euro	TOTALE Spese di prima emergenza Euro
Pedemonte	VI	1.000,00	0	1.000,00

VISTA la nota commissariale prot. n. 443322 del 26 settembre 2011, con cui è stata notificata a tutti gli Enti Beneficiari, compreso il Comune di Pedemonte (VI), l'Ordinanza commissariale n. 29/2011 nonchè indicati gli atti da trasmettere alla Struttura commissariale per la liquidazione delle risorse assegnate. In particolare nell'allegato A, della citata nota, era specificato che le spese pubbliche sostenute dagli Enti nelle prime fasi di emergenza, come inserite nel programma on-line, avrebbero dovuto essere documentate fiscalmente, supportate da provvedimenti di impegno e/o liquidazione, nonchè, da relativi mandati di pagamento. Nel medesimo allegato veniva, inoltre, disposto che le Amministrazioni beneficiarie avrebbero dovuto trasmettere alla Struttura Commissariale due provvedimenti di rendicontazione. Nello specifico:

- a) un primo provvedimento con evidenziati:
  - il quadro complessivo delle spese "vive" sostenute nelle fasi di prima emergenza per acquisto di materiali e servizi,
  - un elenco dettagliato delle spese sostenute nelle fasi di prima emergenza per acquisto di materiali e servizi, come inserite nel programma on-line, con l'indicazione delle fatture di spesa (n., data, ditta fornitrice dei servizi e/o materiali ecc.), dei provvedimenti di liquidazione e dei relativi mandati di pagamento.

- b) un secondo provvedimento con evidenziati:
- il quadro complessivo delle spese per ore straordinarie di lavoro effettuate dal personale delle amministrazioni pubbliche nelle prime fasi di emergenza per le operazioni di soccorso;
  - l'elenco dettagliato, soggetto per soggetto, dei beneficiari di risorse per ore straordinarie di lavoro effettuato nelle prime fasi di emergenza per le operazioni di soccorso, con relativi provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento dell'Ente di appartenenza;

VISTA la nota del Dirigente responsabile OCDPC 43/2013, prot. n. 124860 del 31/03/2016, che sollecita l'inoltro della documentazione di rendicontazione di cui al paragrafo precedente, stabilendo il termine perentorio del 30/04/2016 e avviando di fatto la procedura di revoca in caso di inadempimento da parte dell'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che a tutt'oggi il Comune di Pedemonte (VI) non ha presentato alcuna documentazione;

RITENUTO quindi di procedere, per le motivazioni sopra esposte, nei confronti del Comune di Pedemonte (VI):

- a) alla revoca del contributo complessivo di euro 1.000,00 per le spese di 1^ emergenza di cui all'OC 29/2011 – Allegato D;
- b) ad accertare, per le motivazioni sopra esposte, l'economia complessiva di euro 1.000,00 rispetto l'impegno assunto a favore del Comune di Pedemonte (VI) per spese di 1^ emergenza di cui all'OC 29/2011 – Allegato D, a valere sulla contabilità speciale n. 5458 di cui all'OPCM 3906/2010 e OCDPC 43/2013;

VISTE:

- l'Ordinanza Commissariale n. 29 del 05/07/2011;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 23/07/2012;

#### DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. è revocato il contributo complessivo di euro 1.000,00 assegnato al Comune di Pedemonte (VI) per le spese di 1^ emergenza di cui all'OC 29/2011 – Allegato D;
3. è accertata l'economia complessiva di euro 1.000,00 rispetto l'impegno assunto a favore del Comune di Pedemonte (VI) per spese di 1^ emergenza di cui all'OC 29/2011 – Allegato D, a valere sulla contabilità speciale n. 5458 di cui all'OPCM 3906/2010 e OCDPC 43/2013;
4. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

f.to Ing. Alessandro De Sabbata

RT/